

**SCUOLA DELL'INFANZIA GORLE**

☎ 035.66.14.88 Via Libertà,1-24020 Gorle [www.icgorle.it](http://www.icgorle.it)

**ISTITUTO COMPRENSIVO GORLE**

# PROGETTO SEZIONE ANTICIPATARI



# PROGETTO SEZIONE ANTICIPATARI

“ SI STABILISCE che, in seguito all’approvazione del Consiglio d’Istituto, (Delibera n°9 del 12.2.2016 )

1. **il percorso scolastico degli alunni della sezione Rossi è biennale:**
  - il primo anno come anticipatorio  
(2 anni e mezzo all’inizio dell’anno scolastico)
  - il secondo anno come piccolo  
(3anni e mezzo all’inizio dell’anno scolastico)
2. Il genitore dell’alunno inserito nella sezione dei Rossi **non ha la facoltà di scegliere**, al termine del primo anno di frequenza, di non continuare il percorso scolastico nella stessa sezione per il secondo anno.
3. Gli alunni anticipatori **sono inseriti solo nella sezione dei Rossi** e il numero di bambini accettati varia di anno in anno in base alla disponibilità dei posti.
4. In tal caso entrerà in gioco **il criterio dell’età**, ossia chi è nato prima avrà precedenza secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Le ragioni della nuova organizzazione con i molteplici benefici di questa scelta:

- I piccolissimi hanno bisogno di un tempo più lungo per ambientarsi, per apprendere i ritmi del quotidiano, per sentirsi sicuri e accettare con maggior serenità un cambiamento importante come l’ingresso in una nuova sezione che ha necessariamente un’organizzazione diversa. Avere l’opportunità di frequentare un ulteriore anno la stessa classe può concorrere alla formazione della loro autostima.
- I bambini di tre anni e mezzo, che frequentano il secondo anno nella classe dei rossi, saranno sensibilmente più grandi dei loro nuovi compagni anticipatori, ma comunque sempre nell’anno dei “piccoli”. La differenza di età non è tale da creare grossi divari ma al tempo stesso permette loro di sentirsi più grandi e cresciuti (nelle classi eterogenee sarebbero per il secondo anno i più piccoli). Questa condizione li stimola a prendere maggiormente l’iniziativa, a sentirsi più responsabili, per se stessi e nei confronti dei compagni più piccoli. Sappiamo bene gli effetti della peer education che si instaura tra i bambini della scuola dell’infanzia.
- I bambini anticipatori, essendo accolti in una classe dove ci sono compagni che già hanno frequentato un anno, avranno l’attenzione sia delle docenti sia dei compagni più grandicelli, che impareranno a prendersi cura di loro, che faranno da modeling per le già piccole ma

importanti ritualità e per l'uso dei giochi didattici. Osservare i compagni, condividere con loro è come noto una delle forme più efficaci di apprendimento (Bruner, Vygotskij).

- Questa scelta è vantaggiosa per entrambe le età sul piano affettivo-emotivo-relazionale, dà stabilità alla sezione, crea un clima di accoglienza più sereno e favorisce l'ambientamento dei bambini nella scuola consolidando le relazioni con le insegnanti.

## Progetto PONTE

### **Obiettivi educativi generali:**

- favorire l'inserimento sereno nelle altre sezioni, nel successivo anno scolastico, dei bambini di 4 anni della sezione Rossi
- fissare modalità, strumenti e tempi per l'attuazione del progetto, che permettano il raggiungimento dell'obiettivo "STAR BENE A SCUOLA"

- **A chi è rivolto:** ai bambini della sezione Rossi che compiono i 4 anni entro aprile dell'anno scolastico in corso
- **Docenti coinvolti:** tutte le docenti del plesso

### **FINALITA' EDUCATIVE:**

#### **per i docenti :**

- ❑ Creare un ambiente sereno ed accogliente
- ❑ Gestire l'inserimento nella sezione di appartenenza con gradualità
- ❑ Comunicare informazioni utili sui bambini
- ❑ Costruire una condivisione progettuale d'interventi, che rispettino la singolarità di ciascun bambino
- ❑ Organizzare attività didattiche in momenti di intersezione
- ❑ Osservare la capacità di adattamento del bambino
- ❑ Offrire supporto alla gestione dell'emotività del bambino
- ❑ Osservare l'emotività in situazioni nuove
- ❑ Rispettare i tempi di maturità psico-affettiva del bambino

#### **Per i bambini :**

- ❑ Vivere l'inserimento nella nuova sezione in modo sereno

- ❑ Conoscere insegnanti, compagni, spazi e materiali della nuova sezione
- ❑ Interagire in una situazione nuova

Sappiamo bene quanto sia importante per ciascuno di noi, quando si entra in un nuovo contesto, la fase di ambientamento. Questa fase è il periodo che dedichiamo a cogliere le caratteristiche del **nuovo spazio, sia fisico che relazionale**, in cui dovremo **“abitare”** per un determinato tempo, per interiorizzarle e farne un’occasione di crescita.

### **1° FASE**

**TEMPI:** da GENNAIO a MARZO 1 giorno alla settimana: intersezione del gruppo dei bambini Rossi, che compiono i 4 anni nell’anno scolastico in corso, con i bambini della stessa età, delle 3 o 4 sezioni che li accoglieranno nell’anno successivo.

**MODALITA’:** gioco, attività motoria libera o strutturata, percorsi psicomotori nel salone centrale della scuola, per permettere l’instaurazione delle relazioni e l’osservazione delle dinamiche all’interno del gruppo dei pari.

### **2° FASE**

**TEMPI:** da MARZO A MAGGIO : 1 o 2 giorni alla settimana: i bambini Rossi, che compiono i 4 anni nell’anno scolastico in corso, **entrano in gruppetti di 3-4 bambini nelle future sezioni di appartenenza**, per condividere alcuni momenti con l’intero gruppo sezione, che li accoglierà l’anno successivo.

**MODALITA’:** gioco libero, momenti di attività didattica, percorsi di stimolazione sensoriale per continuare il percorso didattico intrapreso e conoscere insegnanti, compagni, nuovi spazi e materiali della futura sezione di appartenenza.

**Integrazione al Regolamento dell’Istituto Comprensivo di Gorle.**

**TALE DOCUMENTO E’ PARTE DEL POF ED E’ IN VISIONE SUL SITO E NELL’ALBO DEI GENITORI.**

*“La capacità di accoglienza, di ambientamento, di attenzione e rispetto ai vissuti dei bambini, da parte dei docenti, favorisce quella transizione ecologica rappresentata dal passaggio dall’ambiente familiare a quello scolastico. Essa si riverbera peraltro sull’ambiente familiare stesso che apprende, da questi docenti a dominare gradualmente ansie ed insicurezze nel relazionarsi con i propri figli.” BRONFENBRENNER*